

**CONTRODEDUZIONI**  
**PARERI DEGLI ENTI**  
**RISERVE DELLA CITTA' METROPOLITANA**

Protocollo  
**26839**Data  
**20/12/2016**Strumento  
**PSC**N.Valutazione  
**1**

Ente/Soggetto Gestore

**Consorzio della Bonifica Renana**

Tema

**AMBITI DI NUOVO INSEDIAMENTO**

Tipo Richiesta

**Espressione parere****Proposta n. 1**

Con parere su PSC 2010, si era espresso l'invito a promuovere la formazione di "soluzioni di sistema" per la laminazione delle acque di più ambiti di nuovo insediamento. Alla luce di una riduzione così significativa delle aree potenzialmente edificabili, si suggerisce di rivalutare l'effettiva opportunità di tali sistemi sia dal punto di vista idraulico che economico. Ricorda inoltre che nelle successive fasi di pianificazione per ogni singolo ambito, dovrà essere fatta richiesta di parere al Consorzio, che valuterà le soluzioni di laminazione proposte dai progettisti.

**Risposta**

Si ritiene di modificare il punto 6 dell'art. 4.31 specificando che il Comune non "promuove la formazione" ma "valuta l'opportunità" di sistemi di raccolta unitari a servizio di più ambiti o complessi insediativi. Inoltre si ritiene di integrare esplicito riferimento all'art.3, comma 5, della "Direttiva per la sicurezza idraulica nei sistemi idrografici di pianura del bacino del Reno", quindi nella fase di elaborazione dei PUA dei singoli ambiti dovrà essere fatta richiesta di parere al Consorzio di Bonifica in merito alle proposte di laminazione per la raccolta delle acque bianche.

Protocollo  
**26947**Data  
**21/12/2016**Strumento  
**PSC**N.Valutazione  
**2**Ente/Soggetto Gestore **AUSL**Tema  
**GENERALI**Tipo Richiesta  
**Espressione parere****Proposta n. 1**

Rispetto alle MODIFICHE COMPORTANTI LA RIDUZIONE DELLE AREE URBANIZZABILI DESTINATE A NUOVI INSEDIAMENTI RESIDENZIALI INTRODOTTE DAL PSC 2010, si ritiene la proposta di variante del tutto condivisibile in quanto la riduzione del consumo di suolo si traduce in una diminuzione degli impatti sul territorio; in linea generale pertanto è orientata ad una riduzione della pressione su alcuni determinanti di salute, in particolare quelli di origine ambientale, e a un miglioramento della qualità urbana che si ottiene anche preservando la naturalità dell'ambiente. Gli elaborati confermano quanto già presentato in conferenza di pianificazione, successivamente integrato in risposta ad alcune richieste di approfondimento in particolare sulla Valsat. Riguardo alle potenziali criticità evidenziate dalla Valsat stessa per alcuni ambiti (in particolare ANS C.2, ANS C.3, ANS C.6 e APS N2.2) viene fatto riferimento al rispetto delle norme di PSC ed in particolare all'art.4.31 di cui si raccomanda la puntuale applicazione.

Si conferma pertanto la valutazione positiva già espressa.

Risposta

Si prende atto del parere positivo

Protocollo  
**26947**

Data  
**21/12/2016**

Strumento  
**PSC**

N.Valutazione  
**2**

Ente/Soggetto Gestore **AUSL**

Tema  
**GENERALI**

Tipo Richiesta  
**Espressione parere**

## **Proposta n. 2**

---

Rispetto alle MODIFICHE RIGUARDANTI I NUOVI INSEDIAMENTI RESIDENZIALI PREVISTI DAL PREVIGENTE PRG '97, OGGETTO DI PUA CONVENZIONATI NON ANCORA ATTUATI - ALTRE MODIFICHE MINORI, si prende atto di quanto proposto, relativo a modifiche normative per la possibilità di revisione di convenzioni in atto, non ancora attuate, e modifiche/correzioni riguardanti il territorio urbanizzato; si tratta di modifiche non rilevanti che non incidono negativamente su determinanti di salute, pertanto si conferma la valutazione positiva già espressa.

Risposta

---

Si prende atto del parere positivo

Protocollo  
**26947**

Data  
**21/12/2016**

Strumento  
**PSC**

N.Valutazione  
**2**

Ente/Soggetto Gestore **AUSL**

Tema  
**GENERALI**

Tipo Richiesta  
**Espressione parere**

### **Proposta n. 3**

---

Relativamente le modifiche delle norme del PSC, in ottemperanza al PRINCIPIO DI NON DUPLICAZIONE della normativa sovraordinata previsto dall'art.18 bis della L.R.20/2000 ed in particolare la modifica del Titolo 2 e del Titolo 5. Si prende atto di quanto proposto e si conferma la valutazione positiva già espressa.

Risposta

---

Si prende atto del parere positivo

Protocollo  
**26947**

Data  
**21/12/2016**

Strumento  
**PSC**

N.Valutazione  
**2**

Ente/Soggetto Gestore **AUSL**

Tema  
**GENERALI**

Tipo Richiesta  
**Espressione parere**

### **Proposta n. 4**

---

Relativamente all'introduzione della TAVOLA DEI VINCOLI E SCHEDA DEI VINCOLI ai sensi dell'art. 19 della LR 20/2000, effettuate le verifiche della documentazione agli atti di questo Dipartimento, relative in particolare alle fasce di rispetto cimiteriali e degli impianti di depurazione, si evidenzia la corrispondenza della rappresentazione.

Risposta

---

Si prende atto del parere positivo

Protocollo	Data	Strumento	N.Valutazione
<b>26947</b>	<b>21/12/2016</b>	<b>RUE</b>	<b>2</b>

Ente/Soggetto Gestore **AUSL**

Tema

**AMBITI PRODUTTIVI**

Tipo Richiesta

**Specifica normativa****Proposta n. 5**

Si prende atto delle modifiche proposte, in generale non significative dal punto di vista dell'incidenza sui vari determinanti di salute, ad eccezione della modifica apportata all'art. 4.4.2; Pur comprendendo le motivazioni di tale scelta e condividendo le limitazioni indicate, vanno tenuti presente i problemi di compatibilità che potrebbero comunque emergere (in particolare riguardo a rumore ed emissioni); si richiede quindi che per tali interventi vengano prodotti approfondimenti specifici.

**Risposta**

Si provvede ad integrare all'art. 4.4.2 al punto "-a1 per un massimo di 70 mq di SU riferito al lotto originario e per un massimo di 1 Alloggio. In edifici con più di 6 unità immobiliari nel progetto edilizio originario, è ammessa una seconda unità abitativa per un massimo di 70 mq di SU. L'alloggio è destinato al titolare proprietario dell'attività o al custode come pertinenza dell'attività produttiva con vincolo di destinazione mediante atto d'obbligo e con impegno a non cederlo o utilizzarlo per finalità diverse. A tutela delle residenze stesse, i progetti edilizi relativi dovranno essere corredati da un approfondimento specifico in particolare sulla matrice rumore e se necessario sulle emissioni, per una preventiva verifica della compatibilità dell'uso abitativo con il contesto industriale circostante".

Protocollo  
**26947**

Data  
**21/12/2016**

Strumento  
**POC**

N.Valutazione  
**2**

Ente/Soggetto Gestore **AUSL**

Tema  
**GENERALI**

Tipo Richiesta  
**Espressione parere**

### **Proposta n. 6**

---

La variante è conseguente all'adeguamento alla variante di PSC relativa alla Revisione del sistema insediativo; non comporta nuove programmazioni ma esclusivamente un aggiornamento dello stato di attuazione al 2016 e alle scelte della variante al PSC. Nessuna osservazione.

Risposta

---

Si prende atto del parere positivo



Protocollo  
**27095**

Data  
**22/12/2016**

Strumento  
**TdV**

N.Valutazione  
**3**

Ente/Soggetto Gestore

**Autorità di Bacino del Reno**

Tema  
**GENERALI**

Tipo Richiesta  
**Modifica normativa**

### **Proposta n. 1**

---

Si chiede di modificare l'elaborato denominato Schede\_vincoli riportando l'esatta terminologia nelle diciture, come puntualmente indicato.

Risposta

---

Si provvede ad adeguare le schede dei vincoli.

Protocollo  
**27095**Data  
**22/12/2016**Strumento  
**PSC**N.Valutazione  
**3**

Ente/Soggetto Gestore

**Autorità di Bacino del Reno**Tema  
**GENERALI**Tipo Richiesta  
**Modifica normativa****Proposta n. 2**

Si propone di eliminare l'art. 2.6, in quanto esso non rimanda ad alcun vincolo del PSAI né analogamente del PTCP che lo recepisce.

Per quanto riguarda il nuovo art.2.6 bis, si propone di modificarlo come indicato nel dettaglio.

Inserimento di richiamo normativo all'art. 28 c.1 l. b) del PSAI nell'4.31 del PSC (Prestazioni ambientali degli insediamenti).

**Risposta**

Il PTCP vigente ancora riporta i vincoli recepiti nel PSC, quindi si ritiene di confermarli fino a Variante di Piano sovraordinato stesso. In merito all'art. 2.6bis si provvede ad aggiornare i riferimenti normativi alla luce delle recenti approvazioni definitive, ma si ritiene utile continuare a richiamare anche Direttive e Linee Guida come strumento di supporto alla tutela ed alla prevenzione rispetto al rischio alluvioni.

Si ritiene opportuno inoltre inserire la specifica richiesta all'art. 4.31 con particolare riferimento alle misure indicate al paragrafo 5.2 della DGR 1300/2016 per i nuovi insediamenti.

Protocollo  
**27095**

Data  
**22/12/2016**

Strumento  
**RUE**

N.Valutazione  
**3**

Ente/Soggetto Gestore

**Autorità di Bacino del Reno**

Tema

Tipo Richiesta  
**Specificativa normativa**

### **Proposta n. 3**

Si propone di integrare RUE\_Norme\_revisioni con un ulteriore comma che faccia riferimento al c. 1 l. c) dell'art. 28 della Variante di Coordinamento tra il Piano di Gestione Rischio Alluvioni e i Piani Stralcio di Bacino. Per prime indicazioni normative si propone di fare riferimento al documento tecnico contenuto nella DGR n. 1300/2016 – “Prime disposizioni regionali concernenti l'attuazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni nel settore urbanistico”, in particolare a quanto proposto nel paragrafo 5.2 del documento citato.

Risposta

Inserimento delle misure citate al CAPO 5.4 del RUE, inserimento del nuovo articolo 5.4.8.

Protocollo  
**27095**

Data  
**22/12/2016**

Strumento  
**POC**

N.Valutazione  
**3**

Ente/Soggetto Gestore

**Autorità di Bacino del Reno**

Tema

Tipo Richiesta

**Modifica normativa**

### **Proposta n. 4**

---

Si propone di valutare l'opportunità di integrazione degli elaborati do POC con le specifiche riguardanti il rischio alluvioni

Risposta

---

Non si ritiene il POC vigente la sede idonea per l'inserimento di tali specifiche, ma si confermano il PSC e relativa VALSAT gli strumenti idonei.

Protocollo	Data	Strumento	N.Valutazione
<b>27097</b>	<b>22/12/2016</b>	<b>PSC</b>	<b>4</b>

Ente/Soggetto Gestore **ATERSIR**Tema  
**AMBITI DI NUOVO INSEDIAMENTO**Tipo Richiesta  
**Espressione parere****Proposta n. 1**

Esprime parere valutando unicamente il Rapporto Ambientale/VALSAT relativo alla Variante al PSC adottata con Del. C.C. n. 53 del 12/10/2016, non si ravvedono criticità generali ma si sottolinea che, in relazione all'attuazione di alcuni ambiti previsti in agglomerati attualmente non adeguati dal punto di vista fognario-depurativo, si ritiene indispensabile un'attività di coordinamento tra Comune e Gestore del servizio idrico integrato (HERA S.p.A.) affinché la realizzazione degli interventi di adeguamento abbia, per quanto possibile, tempistiche coerenti con i nuovi insediamenti. In riferimento al tema delle acque meteoriche rammenta che nessuno degli interventi eventualmente necessari potrà essere finanziato con oneri provenienti dalla tariffa del servizio idrico integrato e relativamente alla gestione delle reti fognarie bianche e dei relativi dispositivi accessori è necessario venga acquisito un parere preliminare del gestore del servizio idrico integrato in relazione alla eventuale successiva gestione delle vasche di laminazione.

Risposta

Si prende atto del parere positivo

Protocollo  
**27490**

Data  
**29/12/2016**

Strumento  
**TdV**

N.Valutazione  
**5**

Ente/Soggetto Gestore

**Soprintendenza archeologica, belle arti e  
paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e  
le Province di Modena, Reggio-Emilia e Ferrara**

Tema

Tipo Richiesta  
**Espressione parere**

### **Proposta n. 1**

---

Parere favorevole rispetto alla Tavola dei Vincoli ed alle Varianti adottate

Risposta

---

Si prende atto del parere positivo

Protocollo  
**27517**

Data  
**30/12/2016**

Strumento  
**PSC**

N.Valutazione  
**6**

Ente/Soggetto Gestore **ARPAE**

Tema

Tipo Richiesta  
**Espressione parere**

### **Proposta n. 1**

---

Valuta positivamente la variante in termini generali e rileva il recepimento delle condizioni richieste in sede di Conferenza all'interno della ValSAT dei singoli ambiti. Rispetto all'ambito APS\_N2.2 Cento Ovest, chiede che gli stessi accorgimenti previsti per mitigare gli impatti sugli edifici residenziali lungo la via Cento siano estesi anche alle abitazioni adiacenti lungo le vie Banzi e Zenzalino sud.

Risposta

---

Si inserisce la specifica richiesta.

Protocollo  
**27044**

Data  
**22/12/2016**

Strumento  
**POC**

N.Valutazione  
**7**

Ente/Soggetto Gestore

**CITTA' METROPOLITANA BOLOGNA**

Tema

Tipo Richiesta  
**Espressione parere**

### **Proposta n. 1**

---

Non esprime riserve al POC, poiché le previsioni di piano si ritengono coerenti con i contenuti del PSC e con le prescrizioni derivanti dalla pianificazione sovraordinata.

Risposta

---

Si prende atto del parere positivo



Protocollo  
**2794**

Data  
**11/02/2017**

Strumento  
**PSC**

N.Valutazione  
**8**

Ente/Soggetto Gestore

**CITTA' METROPOLITANA BOLOGNA**

Tema

Tipo Richiesta  
**Modifica normativa**

### **Proposta n. 1**

---

Si chiede di modificare l'art. 1.1 comma 7 delle Norme, specificando la necessità di condividere con gli altri Enti sottoscrittori l'opportunità di una variazione dell'Accordo Territoriale sottoscritto, in caso di modifiche sostanziali

Risposta

---

Integrato l'art. 1.1 c. 7 come segue:

"In caso di previsioni che possano incidere in maniera sostanziale sui contenuti degli accordi territoriali in essere, dovrà essere valutata con gli Enti sottoscrittori l'opportunità di una variazione condivisa agli Accordi stessi".

Protocollo  
**2794**Data  
**11/02/2017**Strumento  
**PSC**N.Valutazione  
**8**

Ente/Soggetto Gestore

**CITTA' METROPOLITANA BOLOGNA**

Tema

Tipo Richiesta

**Specifica normativa****Proposta n. 2**

Si chiede di esplicitare che, alla scadenza dello strumento attuativo per l'ambito interessato da un campo fotovoltaico, dovranno essere individuati parametri urbanistici ed edilizi il più possibile coerenti con l'art. 11.4 del PTCP, evitando utilizzazioni di uso produttivo ed ammettendo attività che non comportino la costruzione di edifici o ampie superfici pavimentate

**Risposta**

Integrato l'art. 4.27 c.9 che diventa quindi:

"Nell'ambito APS.N1.1 non sono consentite modifiche sostanziali al PUA approvato comportanti realizzazione di nuovi edifici o impermeabilizzazioni; ferma restando questa condizione, eventuali modifiche agli usi e agli interventi ammissibili sono possibili attraverso variante al PUA in sede di POC. Esaurita la vigenza del PUA, il POC definisce gli usi e le funzioni ammesse in coerenza con l'art. 11.4 del PTCP".

Protocollo  
**2794**Data  
**11/02/2017**Strumento  
**PSC**N.Valutazione  
**8**

Ente/Soggetto Gestore

**CITTA' METROPOLITANA BOLOGNA**

Tema

Tipo Richiesta

**Specifica normativa****Proposta n. 3**

Si chiede di continuare a prevedere la redazione, in sede di Piano Operativo Comunale (POC), di una scheda di assetto urbanistico che definisca le principali infrastrutture e dotazioni per gli ambiti di nuovo insediamento ANS.C più complessi

Risposta

Si ritiene la presente riserva implicitamente accolta, in quanto in sede di adozione è stato eliminato l'art. 4.25 delle Norme, ma l'indicazione di previsione di una scheda di assetto urbanistico era stata inserita al c. 11 dell'art. 4.7. Alla luce di quanto indicato però si ritiene opportuno integrare in tale comma un esplicito riferimento ai sistemi infrastrutturali, pertanto L'ART. 4.7 c.11 integrato risulta come segue:

"In sede di POC per ciascun ambito di cui si prevede l'avvio dell'attuazione viene redatta una scheda di assetto urbanistico che definisce, in applicazione del PSC, la possibilità edificatoria assegnata dal POC. La scheda riporta, oltre alle prescrizioni quantitative, l'assetto urbanistico di massima e gli indirizzi progettuali per l'attuazione del Piano (rapporti con l'ambiente, morfologia dell'intervento, usi ammessi, principali infrastrutture e in particolare sistema della mobilità, sistema delle dotazioni territoriali, edifici esistenti da recuperare o valorizzare ecc... )".

Protocollo  
**2794**

Data  
**11/02/2017**

Strumento  
**PSC**

N.Valutazione  
**8**

Ente/Soggetto Gestore

**CITTA' METROPOLITANA BOLOGNA**

Tema

Tipo Richiesta  
**Specificativa normativa**

### **Proposta n. 4**

Si chiede di integrare la ValSAT prevedendo, per gli ambiti produttivi particolarmente critici, una valutazione di merito da effettuare in sede attuativa rispetto alla possibilità di insediare funzioni residenziali e di integrare di conseguenza l'art. 4.4.2 del RUE, prevedendo per i progetti edilizi un approfondimento specifico sulla matrice rumore e, se necessario, sulle emissioni. Si chiede inoltre di specificare che il Piano di monitoraggio contenuto nella ValSAT del PSC previgente e gli indicatori in esso contenuti saranno presi a riferimento anche per la presente Variante ordinaria al PSC

Risposta

Si provvede ad integrare il documento di ValSAT - aggiornamento 2016 - come richiesto, nonchè l'art.4.4.2 del RUE.

Protocollo  
**2794**Data  
**11/02/2017**Strumento  
**RUE**N.Valutazione  
**8**

Ente/Soggetto Gestore

**CITTA' METROPOLITANA BOLOGNA**

Tema

Tipo Richiesta

**Specifica normativa****Proposta n. 5**

Si chiede di ammettere, all'art. 4.7.2 del RUE, l'ampliamento esclusivamente delle attività preesistenti che forniscono servizi coerenti con la valorizzazione e lo sviluppo del territorio rurale, previa la valutazione della dotazione minima di infrastrutture e servizi necessaria a garantire la sostenibilità ambientale e territoriale degli insediamenti, mantenendo contenute le capacità edificatorie ammesse

**Risposta**

Si provvede ad integrare l'art. 4.7.9 con normativa specifica per imprese agro-meccaniche (contoterzisti agricoli). In particolare possibili interventi di NC solo in prossimità di edifici esistenti e AM, con intervento diretto per imprese agro-meccaniche già insediate nel territorio comunale alla data di adozione della presente variante (Delibera CC n. 54 del 12/10/2016). Gli interventi sono subordinati alla stipula di una convenzione nella quale sono indicate le caratteristiche delle attività previste e l'impegno al mantenimento dell'uso per 10 anni, le caratteristiche dell'intervento edilizio, gli specifici aspetti di impatto sulla viabilità principale e paesaggistico nonché gli interventi di mitigazione degli impatti (cfr. art. 4.7.3), perseguendo soluzioni che mantengano il più possibile la permeabilità del terreno. In caso di dismissione dell'attività è ammesso il CD verso funzioni agricole e connesse.

Protocollo  
**2794**

Data  
**11/02/2017**

Strumento  
**PSC**

N.Valutazione  
**8**

Ente/Soggetto Gestore

**CITTA' METROPOLITANA BOLOGNA**

Tema

Tipo Richiesta  
**Specificativa normativa**

### **Proposta n. 6**

---

Si chiede di riportare all'interno della scheda dei vincoli il tema del controllo degli apporti d'acqua, di cui all'art. 4.8 del vigente PTCP

Risposta

---

Si provvede a richiamare direttamente il controllo degli apporti d'acqua (art. 20 PSAI, art. 4,8 PTCP) in tutte le schede di tutela del sistema idrografico esplicitandone così l'applicazione, già prevista per tutto il territorio comunale.

Protocollo  
**2794**Data  
**11/02/2017**Strumento  
**PSC**N.Valutazione  
**8**

Ente/Soggetto Gestore

**CITTA' METROPOLITANA BOLOGNA**

Tema

Tipo Richiesta

**Specifica normativa****Proposta n. 7**

In riferimento alla richiesta di parere pervenuta si esprime il parere di competenza sugli strumenti di pianificazione urbanistica nelle zone sismiche, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2008 ed in conformità con la DGR 2193/2015 entrato in vigore l'8/1/2016:

- 1) nella documentazione presentata manca la Carta Geologica e Tecnica, come previsto dal DGR 2193/2015; tale carta anche se non sostanziale per l'espressione del presente parere, dovrà in ogni modo essere realizzata e prodotta a questo ufficio per una sua verifica di controllo.
- 2) Relativamente al tema della pericolosità sismica si ritiene che gli elaborati prodotti per il PSC rappresentino solo il punto di partenza per quanto riguarda gli approfondimenti richiesti dal DGR 2193 del 2015.
- 3) In fase di POC e di PUA, dove previsti, dovranno essere pertanto realizzati gli ulteriori livelli di approfondimento previsti dagli Indirizzi regionali, se ne dettagliano le linee generali di approfondimento.

Risposta

Si provvederà ad integrare la Carta Geologica e Tecnica in sede di ulteriore approfondimento della presente Microzonazione sismica (Livello 3).

Protocollo  
**2794**Data  
**11/02/2017**Strumento  
**PSC**N.Valutazione  
**8**

Ente/Soggetto Gestore

**CITTA' METROPOLITANA BOLOGNA**

Tema

Tipo Richiesta

**Espressione parere****Proposta n. 8**

Proposta di parere motivato rilasciata da SAC di ARPAE in merito alla PROCEDURA VAS/ValSAT art. 5 LR 20/2000:

- 1) Si valuta positivamente l'impostazione di fondo della Variante, si auspica che la possibilità di revisione dei PUA già convenzionati non comporti una eccessiva densificazione del tessuto urbano consolidato.
- 2) l'ubicazione dell'ambito APS.N2.2, può indurre potenziali criticità (rumore e aria) che vanno evitate a monte, nella fase di progettazione, attraverso un assetto distributivo degli usi e delle dotazioni (in particolare aree verdi) che configurino un assetto ottimale per l'abitato residenziale.
- 3) Sono pervenute al Comune di Budrio 40 osservazioni da privati cittadini, generalmente non rilevanti per le valutazioni ambientali. Si prende spunto dall'osservazione N. 29 (richiesta di ripristino pista ciclabile) per ribadire l'opportunità di prestare particolare cura al completamento dei collegamenti ciclabili.
- 4) Nella documentazione della Variante al PSC non è presente un Piano di Monitoraggio. Si ritiene che l'inserimento di un opportuno Piano di Monitoraggio potrebbe rendere evidenti i vantaggi legati alla riduzione del consumo di suolo.
- 5) Valgono tutte le prescrizioni già espresse dai soggetti competenti in materia ambientale.

Risposta

Si prende atto del parere positivo e delle sollecitazioni sollevate.